

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2020
Bilancio economico pluriennale 2020 - 2022
Aggiornamento piano programma

PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, che pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti".

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2020 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2020, 2021 e 2022;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2020, 2021 e 2022;
- l'aggiornamento del piano programma.

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2020

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2020

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO 2018	DATI AL 30/09/2019	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI:				
a) delle vendite e delle prestazioni	2.404.160	1.821.485	2.503.000	2.490.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	35.193	6.746	8.000	8.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.439.353	1.828.231	2.511.000	2.498.200
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.632.902	1.283.198	1.732.000	1.698.100
7) PER SERVIZI	140.123	96.023	136.420	135.670
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.916	8.169	12.000	12.000
9) PER IL PERSONALE:				
a) salari e stipendi	286.922	205.220	305.000	300.000
b) oneri sociali	94.900	68.054	103.500	100.500
c) trattamento di fine rapporto	28.853	20.321	28.500	31.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) altri costi	7.425	602	3.000	1.500
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30.700	24.586	34.000	35.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	14.134	-48.701	20.000	20.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.359	19.918	26.236	26.136
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.272.234	1.677.390	2.400.656	2.359.906
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	167.119	150.841	110.344	138.294
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	45	37	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	9.228	6.433	9.500	9.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-9.183	-6.396	-9.500	-9.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI	4.040	3.128	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	6.519	1.446	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	-2.479	1.682	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	155.457	146.127	100.844	128.794
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	46.558	43.000	31.600	37.022
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	108.899	103.127	69.244	91.772

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2020
IMPIANTI - RISCALDAMENTO F1	5.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE - IMBIANCATURA F1	7.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	12.000

PROGRAMMA DELLE SPESE STRAORDINARIE

NATURA DEGLI INTERVENTI	PREVENTIVO 2020
PROGETTO SOCIO - EDUCATIVO	5.000
SCONTI BUONO BEBE'	10.000
TOTALE DEGLI INTERVENTI	15.000

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

MANSIONI E QUALIFICHE	LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.	VARIAZIONI 2020	PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO
n. 1 direttore di azienda	quadro livello 1	nessuna	100,00%
n. 1 direttore di farmacia	quadro livello 1 super	nessuna	100,00%
n. 1 farmacista collaboratore laureata	livello 1 + 12 anni	nessuna	100,00%
n. 2 farmacisti collaboratori laureati	livello 1 + 2 anni	nessuna	100,00%
n. 1 farmacista collaboratore laureata	livello 1	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	livello 4	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	livello 5	nessuna	78,94%
n. 1 commesso	livello 5	nessuna	63,16%
TOTALE ADDETTI AZIENDA	9		

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE VARIAZIONI DELLE SINGOLE VOCI DI COSTO E DI RICAVO DEL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Nel bilancio economico di previsione vengono determinati i costi e i ricavi previsti per l'anno 2020. Al bilancio economico di previsione, inoltre, sono allegati il programma degli investimenti e la tabella del personale. Il programma degli investimenti elenca gli investimenti che l'Azienda prevede di fare nel corso del 2020. Trattasi di interventi che, per la loro utilità pluriennale, non vengono spesi interamente nell'esercizio ma concorrono alla determinazione del reddito per quote annuali attraverso la procedura dell'ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel bilancio di previsione, pertanto, tengono altresì conto degli investimenti previsti nel relativo programma.

La tabella del personale costituisce la base per il calcolo del costo per il personale che è stato imputato nel bilancio di previsione.

GESTIONE FARMACIA

Nel corso dei primi dieci mesi del 2019 si è registrato complessivamente una crescita del fatturato dell'Azienda dell'1,82%. Scomponendo il dato tra le due farmacie, è possibile osservare che mentre la farmacia 1 ha registrato un calo del 3,49%, la farmacia 2 ha incrementato il proprio fatturato dell'11,31%. Sul punto è, però, necessario osservare le diverse aperture che hanno caratterizzato le due farmacie nel periodo estivo del 2019 rispetto a quelle dell'anno precedente. In particolare lo scorso anno, a seguito dell'intervento di restyling effettuato nel corso del mese di agosto, la farmacia 2 era rimasta chiusa per l'intero mese di agosto, mentre la farmacia 1, dopo aver osservato un periodo di chiusura nel corso del mese di luglio, era rimasta aperta l'intero mese. Rispetto all'anno precedente, nel corso dei mesi di luglio e agosto la farmacia 1 è rimasta aperta cinque giorni in meno, mentre la farmacia 2 è rimasta aperta 10 giorni in più. Al netto della distorsione relativa ai mesi di luglio e agosto, si rileva per la farmacia 1 un fatturato sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio, mentre per la farmacia 2 un incremento del fatturato di oltre il 6%.

Si può inoltre osservare che la farmacia 2, successivamente al restyling che ha consentito di ampliare la superficie commerciale e di rendere il punto vendita più efficiente e confortevole, ha avviato un processo di costante crescita del fatturato, segno evidente dell'opportunità dell'investimento fatto per il rilancio della farmacia.

Nel complesso è possibile attendersi, per l'anno 2019, un incremento dei ricavi del 2% rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio.

Sempre nel corso del 2019 l'Azienda ha mantenuto l'attenzione che la contraddistingue da sempre verso gli interventi di natura "sociale" a favore della cittadinanza, confermando sia il bonus bebé che il sostegno alle iniziative del tavolo delle povertà promosso dall'Amministrazione Comunale. L'Azienda, inoltre, ha continuato ad assecondare la Legge 149/2005 praticando sconti variabili dal 10% al 25% sui prodotti da banco (OTC) e senza obbligo di ricetta (SOP), continuando quindi a svolgere la politica calmieratrice dei prezzi tipica delle farmacie comunali.

RICAVI:

I ricavi delle vendite vengono preventivati in € 2.490.000, di cui € 1.050.000 per la cessione di farmaci al SSN, € 1.350.000 per la vendita libera al dettaglio, € 50.000 per la vendita di farmaci con fattura e € 40.000 per servizi e doppio canale. La previsione per l'anno 2020 è stata determinata ipotizzando un incremento del 2,47% rispetto al dato atteso per l'anno 2019 e rappresenta un obiettivo ragionevolmente raggiungibile. Gli altri ricavi vengono preventivati di € 8.200, di cui € 2.000 per il rimborso dei medicinali scaduti, € 4.000 per il rimborso delle spese per il servizio di riscossione per conto del Comune di Cornaredo delle rette del servizio mensa e dei centri estivi, € 900 per l'affitto del box di proprietà dell'Azienda e concesso in locazione in quanto non utilizzato, € 1.200 per il bonus energia di competenza del 2020 e € 100 per altri proventi.

COSTI PER MERCI:

La voce in esame accoglie le spese per le forniture di farmaci, di prodotti parafarmaceutici, sanitari e più in generale di tutti i prodotti destinati alla vendita.

La previsione per l'anno 2020 è stata determinata in base ad un Margine Operativo Lordo quantificato del 31,00% comprensivo di una riduzione dello stock di magazzino preventivata in € 20.000. Trattasi di una stima fatta con logiche prudenziali atteso che il Margine Operativo Lordo rilevabile dal bilancio 2018 è stato del 31,49%, contro un dato del 31,70% del 2017 e un valore del 31,38% del 2016, mentre il dato provvisorio stimato al 30 settembre 2019 è del 32,23%. La stima fatta del 31,00% rappresenta per cui un obiettivo che può ragionevolmente essere raggiunto tenendo conto sia del trend storico sia delle prospettive attese per il prossimo anno.

COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2018	DATI AL 30/09/2019	PREVENTIVO 2020
SPESE DI PRODUZIONE	1.299	130	1.500
ONERI PER ENPAF E CONVENZIONALI	14.557	11.165	16.000
SPESE/SERVIZI DI TRASPORTO	0	0	50
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU BENI PROPRI	7.384	2.672	4.000
CANONI DI ASSISTENZA E DI SOFTWARE	12.274	9.862	14.000
PARTECIPAZIONE A CORSI	0	0	500
SPESE DI CANCELLERIA	2.785	1.757	2.500
SERVIZI DI VIGILANZA	1.680	1.260	1.680
UTENZE ENERGIA ELETTRICA	9.861	8.130	11.000
CONSULENZE	31.229	18.394	25.000
GESTIONE INVENTARIO	5.000	0	0
PUBBLICITA'	0	0	500
UTENZE TELEFONICHE FISSE	3.583	3.010	4.000
COMPENSI AMMINISTRATORI	570	270	540
SERVIZIO POSTALE	176	1	200
RIMBORSI SPESE	0	0	200
CONTRIBUTO INTEGRATIVO PROF. /CDA	1.456	795	1.500
COMPENSO REVISORI LEGALI	4.000	3.000	4.160
ONERI PER ANTICORRUZIONE / TRASPARENZA	1.000	0	1.000
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	1.000	730	1.000
ASSICURAZIONE R.C. ATTIVITA'	6.850	5.137	7.000
SPESE DI PULIZIA	18.400	14.400	19.200
TASSA DI CIRCOLAZIONE	25	25	40
SPESE CONDOMINIALI	9.086	6.278	8.000
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	118	37	100
SCONTI BUONO BEBE'	7.790	8.220	10.000
SPESE VARIE - GARA EUROPEA - CONCORSI	0	750	2.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI	140.123	96.023	135.670

Rispetto ai dati del consuntivo 2018, i principali scostamenti riguardano:

- i maggiori oneri per enpaf e convenzionali sono relativi alle trattenute operate dall'ASL e tengono conto dell'andamento atteso per il prossimo anno;
- i minori oneri per manutenzioni sono giustificati dalla circostanza che a seguito del restyling completo della farmacia 2, le manutenzioni previste per il 2020 riguardano solo la farmacia 1;
- i maggiori oneri per canoni di assistenza e di software che aumentano in relazione agli adeguamenti in ordine ai nuovi obblighi in materia di fatturazione elettronica e di comunicazione dei corrispettivi;

- i maggiori oneri per utenze (energia elettrica e telefonia), connessi ad un eventuale incremento delle tariffe applicate;
- i minori oneri per consulenze sono legati alla circostanza che nel corso del 2018 l'Azienda aveva sostenuto oneri per professionisti impiegati nel restyling della farmacia 2;
- i maggiori oneri per l'iniziativa avviata nel corso del 2018 per i Buoni Bebé, per i quali l'Azienda prevede per l'anno 2020 un onere complessivo di € 10.000;
- i maggiori oneri per gare e concorsi in relazione ai costi che l'Azienda prevede di sostenere sia per la partecipazione alla gara europea organizzata da Cispel per la fornitura dei farmaci, sia per le procedure di selezione del personale che la sostituzione del personale che potrebbe lasciare l'Azienda a seguito di pensionamento.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

I costi per il godimento di beni di terzi vengono preventivati in € 12.000, di cui € 11.000 per l'affitto dei locali di Via San Carlo e € 1.000 per noleggi diversi.

COSTI PER IL PERSONALE:

I costi per il personale dipendente vengono preventivati in complessivi € 433.000. La previsione tiene conto di quanto previsto dal CCNL (rinnovato nel mese di ottobre 2014) e del premio di produttività che sarà erogato ai dipendenti qualora venissero raggiunti gli obiettivi prefissati. In particolare, si è tenuto conto delle seguenti variabili:

- sono state considerate le ore di lavoro straordinario e le assenze per ferie e rol tenendo conto dei dati consuntivi rilevati nel periodo ottobre 2018-settembre 2019 e proiettando i relativi valori sull'intero anno 2020;
- ai fini della determinazione del premio di produzione si è tenuto conto della presenza per l'intero anno del personale assunto nel corso del 2019;
- si è tenuto conto per l'intero 2020 del costo della dipendente che nel corso del 2019 ha usufruito di un periodo di congedo per maternità;
- non si è tenuto conto dei possibili effetti collegati all'uscita di due dipendenti in forza presso la farmacia 2 per pensionamento atteso che, nel caso, andrebbero entrambi sostituiti. Peraltro tale sostituzione dovrebbe comportare per l'Azienda un risparmio in termini di costo del lavoro.

Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale.

AMMORTAMENTI:

Gli ammortamenti vengono preventivati in complessivi € 35.000. L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2020-2022 tiene conto sia degli ammortamenti relativi agli investimenti programmati nel triennio sia alla conclusione di alcuni piani di ammortamento relativi ad investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2018	DATI AL 30/09/2019	PREVENTIVO 2020
ARROTONDAMENTI PASSIVI	7	10	10
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	75	0	100
PROGETTO SOCIO / SANITARIO	4.902	4.445	5.000
VALORI BOLLATI	52	2	100
QUOTE ASSOCIATIVE	3.573	3.288	4.000
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	310	310	400
IMPOSTE E TASSE	204	204	500
TASSA RIFIUTI / TARI / TASI	2.584	1.329	3.000
IMPOSTA DI REGISTRO	108	219	200
TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.718	1.692	1.750
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMU	3.576	1.788	3.576
SANZIONI	0	4.133	0
OMAGGI	2.315	0	1.500
DONAZIONI	1.550	700	1.500
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	1.220	0	0
DIRITTI CAMERALI	689	493	1.000
ALTRI ONERI DETRAIBILI	1.476	1.305	3.500
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.359	19.918	26.136

Le previsioni per l'anno 2020, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2019.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Tenuto dell'attuale livello dei tassi di interesse attivi, non sono stati previsti per l'anno 2020 proventi finanziari sulle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente bancario intestato all'Azienda.

Sono stati, invece, previsti oneri finanziari per complessivi € 9.500 per spese e commissioni bancarie legate principalmente all'utilizzo di POS e carte di credito da parte dell'utenza, sia per l'acquisto di farmaci che per il servizio di incasso delle rette (relative ai servizi nido e mensa) gestito dall'Azienda per conto del Comune.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Per l'anno 2020 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria di importo significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

L'importo previsto in bilancio, ammontante a complessivi € 37.022, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2020, ed è così composto:

- quanto a € 5.772 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2020 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 138.294, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 148.000 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 31.250 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2020 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo di € 130.890 su cui è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 24% sulla quota di euro € 120.000 e l'IRES nella ragione del 22,50% sulla quota di euro € 10.890.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2020 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 91.772.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2020

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2020

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2020. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2019", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda abbia alla data del 31 dicembre 2019;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2020" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2020. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio, il tutto tenendo conto, laddove applicabile, del meccanismo dello spit-payment;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2020" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2019 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2020".

Tenendo conto delle prudenti previsioni adottate, per l'anno 2020 si prevede un avanzo finanziario pari a € 75.368.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2020 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2020. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura di nuovi punti vendita (presso la G.D.O., parafarmacie o nuove farmacie sulla base della Legge 27 del 2007) in zone vicine a quella dove opera la nostra farmacia o interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2019	PREVENTIVO FINANZIARIO 2020	PREVISIONE DI CASSA 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI:			
a) delle vendite e delle prestazioni	110.000	2.739.000	2.849.000
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		10.004	10.004
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	110.000	2.749.004	2.859.004
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	320.000	1.698.100	2.018.100
7) PER SERVIZI	18.000	142.305	160.305
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		12.000	12.000
9) PER IL PERSONALE:			0
a) salari e stipendi	10.000	300.000	310.000
b) oneri sociali	20.000	100.500	120.500
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		1.500	1.500
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.000	26.136	30.136
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	372.000	2.280.541	2.652.541
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-262.000	468.463	206.463
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-9.500	-9.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	0
F) IMPOSTE		-37.022	-37.022
TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI	0	-46.522	-46.522
G) INVESTIMENTI			
RISTRUTTURAZIONE FARMACIA 2	-13.020		-13.020
IMPIANTI		-5.000	-5.000
MANUTENZIONI STRAORDINARIE		-7.000	-7.000
SPESE PER INVESTIMENTI	-13.020	-12.000	-25.020
H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI			
INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI		340.000	340.000
VERSAMENTI INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI AL COMUNE		-340.000	-340.000
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO		0	0
UTILI DA VERSARE A COMUNE DI CORNAREDO		-90.404	-90.404
IVA CONTO ERARIO		-244.169	-244.169
TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI	0	-334.573	-334.573
AVANZO / DISAVANZO FINANZIARIO		75.368	

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2020

Redatto ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE

	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI:			
a) delle vendite e delle prestazioni	2.490.000	2.520.000	2.540.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	8.200	7.500	8.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.498.200	2.527.500	2.548.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.698.100	1.728.800	1.747.600
7) PER SERVIZI	135.670	137.027	138.397
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	12.000	12.100	12.200
9) PER IL PERSONALE:			
a) salari e stipendi	300.000	303.000	305.000
b) oneri sociali	100.500	101.000	101.500
c) trattamento di fine rapporto	31.000	31.250	31.500
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	1.500	1.750	2.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	35.000	36.000	37.500
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	20.000	10.000	5.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	26.136	26.397	26.661
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.359.906	2.387.324	2.407.358
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	138.294	140.176	141.142
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	0	0
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	9.500	9.750	10.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-9.500	-9.750	-10.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	500	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	500	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	128.794	130.426	131.142
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	37.022	38.000	38.500
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	91.772	92.426	92.642

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
IMPIANTI FARMACIA 1	5.000	0	0
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 1	0	1.000	1.000
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 2	0	1.000	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 1	7.000	3.000	3.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 2	0	2.000	2.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	12.000	7.000	6.000

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2020

Redatto ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti nel corso del 2020 per complessivi € 12.000, oltre iva, così composti:

- quanto a € 5.000 per l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento presso la farmacia 1;
- quanto a € 7.000 per l'imbiancatura dei locali della farmacia 1.

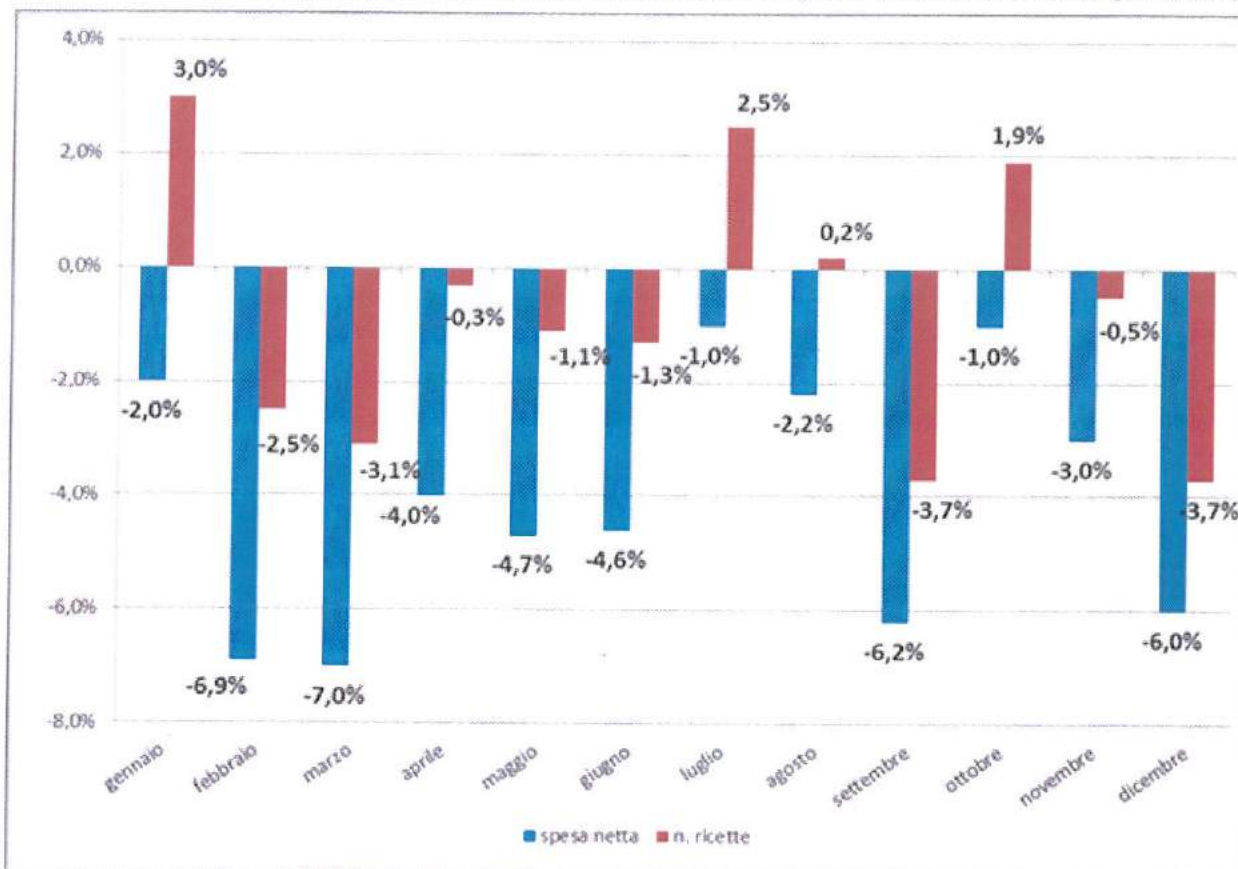
Da un punto di vista finanziario l'Azienda finanzia gli investimenti previsti per l'anno 2020 con i mezzi propri così come evidenziato nel prospetto relativo al "fabbisogno annuale di cassa".

Dopo l'importante intervento effettuato nel corso del 2018 con il restyling completo della farmacia 2, per l'anno 2020 non sono previsti investimenti per la farmacia 2.

ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nell'anno 2018. La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel corso del 2018, ha fatto registrare un calo del 4,1% rispetto al 2017. La riduzione della spesa è legata a una riduzione del valore medio netto delle ricette SSN (-3,4%, lordo -2,7%) e, in misura minore, alla diminuzione del numero delle ricette stesse (-0,7%). A sua volta la riduzione del valore medio delle ricette SSN è legata essenzialmente alla diminuzione del prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN, passato da 9,40 del 2017 a 9,14 del 2018 (-2,7%). Pertanto nel corso del 2018 sono stati prescritti meno farmaci di prezzo mediamente più basso. L'andamento della spesa e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra il grafico che segue.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN, con gli sconti per fasce di prezzo incrementati, dal 31 luglio 2010, con l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%, che hanno prodotto nel 2018 un risparmio per il SSN di circa 504 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 65 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nel 2018 è stato di 569 milioni. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 300.000,00 euro	fatturato SSN < 300.000,00 euro	con fatturato superiore a 450.000,00 euro	con fatturato inferiore a 450.000,00 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

In questo contesto e venendo alle due farmacie gestite dalla nostra Azienda, è possibile osservare che nel corso del 2018 (dati a ottobre) i ricavi di vendita della farmacia 1 si siano incrementati del 6,51%, mentre i ricavi della farmacia 2 si siano ridotti del 12,15%. Nel complesso i ricavi dell'Azienda nel corso dei primi dieci mesi del 2018 sono diminuiti dello 0,93% rispetto al corrispondente valore dei primi dieci mesi del 2017. La contrazione dei ricavi ha interessato, principalmente, la vendita libera mentre i ricavi da ricetta sono, seppur di poco, aumentati. Tale incremento è dovuto essenzialmente a un aumento del valore medio delle ricette, mentre il numero delle ricette "lavorate" dall'Azienda si è ridotto, passando da 57.104 dei primi dieci mesi del 2017 a 56.460 di ottobre 2018, con un calo dell'1,13%.

In relazione all'andamento della farmacia 2, come già detto in precedente, si può osservare che già nel corso degli ultimi mesi del 2017, in corrispondenza con le dimissioni del direttore della farmacia, l'azienda aveva registrato un forte calo delle vendite (-21,05%). Nel corso dei primi sei mesi del 2018 la contrazione delle vendite è continuata, sebbene in modo meno marcato (-13,82%). Dopo il periodo estivo, nel quale è stato realizzato il restyling completo della farmacia 2, si è registrata un'inversione di tendenza e, nel corso dei mesi di settembre e ottobre il fatturato è complessivamente aumentato su quasi l'1% rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio. E' ragionevole attendersi, per i prossimi mesi, una graduale ma costante ripresa del fatturato della farmacia 2, con l'obiettivo di recuperare le quote di mercato perse nel corso degli ultimi diciotto mesi.

Visti i continui tagli alla spesa farmaceutica da parte del SSN, per mantenere fatturati in linea con quelli realizzati negli anni passati, il principale obiettivo da perseguire nei prossimi anni è cercare di incrementare le vendite libere (farmaci senza prescrizione e prodotti non farmaceutici) sfruttando tutti i canali ritenuti più idonei al raggiungimento di tale scopo: azioni di marketing, organizzazione di incontri con specialisti per favorire la promozione di determinati prodotti, incremento dell'offerta commerciale ampliando il perimetro dei prodotti

commercializzati dall'Azienda, promozione di servizi specifici quali quello della consegna a domicilio dei farmaci. Sempre fondamentali rimangono l'ottimizzazione della gestione del magazzino (per garantire alla clientela un servizio il più possibile efficiente cercando allo stesso tempo di evitare sprechi) e il contenimento dei costi: già da diversi anni si sta lavorando in maniera apprezzabile in tale direzione come dimostrano i risultati positivi conseguiti.

Un altro aspetto su cui si sta lavorando è l'offerta di servizi collaterali, cercando di capire quali sono le problematiche più diffuse in modo da andare incontro alle esigenze dei clienti. Il tutto dovrà essere sviluppato senza incidere sul bilancio della farmacia.

In un settore che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più concorrenziale, qualsiasi azione e strategia deve essere sviluppata prestando particolare attenzione al cliente e alle sue aspettative, sarà importante continuare a lavorare per mantenere la clientela già acquisita e cercare di attirare nuovi clienti. Concretamente, il piano operativo per l'anno 2020 richiama quello dell'anno 2019 e rimarrà imperniato sui seguenti capisaldi:

- azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando particolare attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuovi prodotti in grado di caratterizzare meglio l'offerta di prodotti e servizi presso le due farmacie dell'Azienda;
- offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini. In tale prospettiva l'Azienda ha intenzione di riproporre anche per il 2020 l'iniziativa dei Buoni Bebè;
- contenimento della spesa per il personale attraverso una politica di rotazione del personale finalizzata alla riduzione delle ore di lavoro straordinario;
- incremento dei giorni di apertura delle due farmacie anche attraverso una diversa politica di gestione delle ferie estive del personale dipendente.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio revisionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in cui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmacia Comunale ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che il Consiglio Comunale del Comune di Cornaredo, Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione